

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

A.A. 2012/2013 aprile 2014 Componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi
Prof. Paolo Citti, Presidente
Prof. Vincenzo Naso
Prof. Annibale Luigi Materazzi
Prof.ssa Edvige Pucci
Prof. Danilo Ceccarelli Morolli

L'Ufficio di supporto alle attività del Nucleo è l'Ufficio Statistico di Ateneo

INDICE

1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE		4
2. MODALITÀ E STRUMENTO DI RIL	EVAZIONE	5
2.1. La metodologia		5
2.2. Il questionario		5
3. RISULTATI DELLA RILEVAZIONE		7
3.1 Il grado di copertura		7
3.2 Il rapporto questionario/student	iscritti	8
3.3 livelli di soddisfazione degli stud	enti	10
3.3.1 Profilo generale degli studer	ti	10
3.3.2. Qualità dell'insegnamento		12
3.3.3. Qualità dell'apprendimento.		15
3.3.4. Qualità dell'ambiente di app	rendimento e delle interazioni	16
3.3.5. Valutazione generale dell' ir	segnamento	18
3.3.6 Analisi degli aspetti critici ev	idenziati dalla rilevazione	19
4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI		20
4.1. Diffusione dei risultati all'interno	o dell'ateneo	20
4.2. Azioni di intervento promosse a	a seguito degli stimoli provenienti dal	monitoraggio degli
studenti frequentanti		20
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZ		·
RISULTATI DELLA RILEVAZIONE E	U IILIZZAZIONE DEI RISULTATI	21
ALLEGATO 1 - IL QUESTIONARIO		i

1. OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE

La rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente all'attività didattica per l'a.a.2012/13 – ultimo anno di transizione verso il Sistema AVA - è stata curata dal Nucleo di valutazione che vi ha provveduto in tutti i suoi aspetti, ivi compresa la pianificazione dell'attività e la somministrazione dei questionari.

Dall'a.a. 2013/14 – anno in cui il Sistema AVA entra in pieno regime - la rilevazione sarà in carico al Presidio della qualità e adeguata alle indicazioni dell'ANVUR.

Con questa relazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo presenta per il <u>nono anno</u> consecutivo una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti. Come previsto dall'articolo 1 comma 2 della legge 370/99, "i Nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario unitamente alle informazioni e ai dati di cui all'art. 2, comma 1, lettera c)". Dal 2012, la Rilevazione Nuclei rientra tra i compiti attribuiti dalla legge (art. 2, 4 c. del D.P.R. n. 76 del 1º febbraio 2010) all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Come per i passati anni accademici, gli obiettivi che l'indagine si propone di raggiungere sono:

- ottenere un'indicazione del livello di soddisfazione dello studente
- consentire un costante monitoraggio della qualità percepita
- individuare eventuali criticità ed apporre i necessari correttivi
- rendere le attività didattiche più vicine agli obiettivi formativi dei corsi di studio e alle aspettative degli studenti.

Contestualmente a questi obiettivi si persegue quello relativo alla promozione a tutti i livelli della cultura della valutazione e dell'autovalutazione. Infatti, l'indagine sui pareri degli studenti si fonda sul presupposto che l'applicazione e la diffusione della cultura della valutazione (e dell'autovalutazione) dei processi in atto contribuisca in modo fondamentale alla qualità dei processi stessi. Sempre ricordando che la capacità di valutazione oggettiva dello studente resta comunque limitata da numerosi fattori, la qualità percepita diventa così un indice ed un parametro di valutazione in itinere del processo di importanza fondamentale.

Nella presente relazione, conformemente a quanto richiesto, il focus dell'interesse si concentra su quelle che sono le opinioni degli studenti coinvolti nel processo formativo in e-learning in merito a:

- la qualità dell'insegnamento
- la qualità dell'apprendimento
- la qualità dell'ambiente di apprendimento con particolare riferimento all'infrastruttura tecnologica, la Piattaforma Virtual Campus
- la qualità delle interazioni (sia sincrone che asincrone)

2.1. LA METODOLOGIA

Anche per Nuclei 2014, la rilevazione viene effettuata a livello di Facoltà in relazione al numero di insegnamenti per i quali è stato acquisito il parere degli studenti frequentanti, alla loro distribuzione secondo il livello di soddisfazione degli studenti e al numero di questionari raccolti. La rilevazione che si presenta risulta dunque riferita alle Facoltà ed ai corsi ad esse afferenti secondo l'offerta formativa 2012/2013 ed all'anno solare 2013 e 2014 (al 31 dicembre).

La metodologia adottata dal Nucleo per la rilevazione dei pareri degli studenti riprende, nelle sue caratteristiche principali, quella adottata negli anni passati. Essa può essere così sintetizzata:

- analisi critica della metodologia di indagine;
- eventuale revisione o stesura del questionario, le cui caratteristiche sono riportate nel paragrafo seguente;
- individuazione degli insegnamenti da sottoporre a valutazione, ovvero predisposizione di un elenco di tutti gli insegnamenti previsti dai piani di studi dei diversi corsi di laurea organizzati con riferimento al numero degli iscritti;
- scelta del momento della rilevazione, identificato al momento della prenotazione dello studente all'esame (prenotazione da effettuarsi tramite piattaforma);
- presentazione dell'indagine agli studenti e illustrazione della metodologia di compilazione a tutti gli studenti iscritti agli insegnamenti individuati;
- somministrazione telematica dei guestionari;
- elaborazione dei risultati;
- diffusione dei dati.

2.2. IL QUESTIONARIO

L'indagine si basa sulla somministrazione di un questionario telematico compilato dagli studenti in modo anonimo. La specificità dei Corsi on line ha reso necessaria una rilevazione delle opinioni degli studenti a ciclo continuo, essendo l'organizzazione dei cicli didattici differenziata in base al momento di immatricolazione dello studente (le università Telematiche non hanno una data preordinata di inizio delle attività didattiche, che di fatto coincide con il momento in cui lo studente decide di iscriversi) pertanto l'inizio e la fine delle lezioni non è la stessa per ogni studente. L'Ateneo adotta un sistema automatizzato di distribuzione, raccolta e acquisizione dei dati con l'utilizzo di modelli elettronici on line. I questionari elettronici vengono resi accessibili attraverso la Piattaforma Virtual campus, dove lo studente accede tramite user id e password. Il questionario è legato all'insegnamento di cui carica automaticamente le informazioni che lo identificano. Esso si attiva quando lo studente si prenota all'esame. Una volta che lo studente ha concluso l'inserimento delle informazioni, il sistema genera automaticamente un file contenente i soli dati. L'anonimato dello studente viene rispettato in quanto il sistema adotta una codifica generica di generazione/ricezione del dato. Il questionario utilizzato è lo stesso per tutte le Facoltà. La compilazione on line dei questionari presenta indubbi vantaggi, tra cui la riduzione delle fonti di errore derivanti dalle operazioni di codifica dei dati, la possibilità di effettuare dei controlli in itinere del tasso di risposta e di produrre rapidamente elaborazioni statistiche che possono essere successivamente approfondite secondo gli obiettivi e le ipotesi di ricerca.

Nelle more dell'adeguamento alle nuove linee guida predisposte dall'ANVUR per il sistema AVA - D.M. 47/2013 Decreto Autovalutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione Periodica - il questionario adottato per la rilevazione delle opinioni degli studenti (vedi allegato A) è stato predisposto sulla base dello schema tipo proposto dal CNVSU, con aggiustamenti minimi volti a renderne la compilazione più adatta alla specifica realtà dell'Università "Guglielmo Marconi".

Il questionario si articola in due parti fondamentali.

La prima parte, che viene compilata un'unica volta, riguarda le caratteristiche generali dello studente. Essa è tesa a fornire un profilo generale dello studente attraverso alcune rapide domande relative ad informazioni di carattere anagrafiche, di carriera scolastica, di esperienze formative pregresse, alfabetizzazione informatica, situazione lavorativa ed altre variabili di sfondo).

La seconda Parte del Questionario, che viene compilata per ogni singolo insegnamento, si presenta articolata in quattro sezioni:

Sezione A - Qualità dell'Insegnamento

Sezione B – Qualità dell'apprendimento

Sezione C – Qualità dell'ambiente di apprendimento e delle interazioni

Sezione D - Valutazione Generale dell' Insegnamento

Ciascuna sezione è composta da un diverso numero di domande a risposta semplice (1 sola risposta), tese a indagare atteggiamenti, opinioni, giudizi di valore dello studente. Alla fine del questionario è presente uno spazio libero dove gli studenti possono aggiungere eventuali osservazioni personali.

Il questionario è di tipo semi-strutturato, ossia con domande chiuse su una scala Likert a quattro modalità e con la possibilità di scrivere osservazioni in forma libera ove necessario. A ciascuna domanda si risponde scegliendo, secondo schemi di volta in volta esplicitati in funzione della tipologia di quesito, con le seguenti modalità: Decisamente sì /Ottimo: 10; Più sì che no/ Buono: 7; Più no che sì/Sufficiente: 5; Decisamente no/Insufficiente. Nel caso in cui è prevista la modalità di risposta "non saprei" (neutra) essa non è stata considerata né tra i giudizi positivi né tra quelli negativi. Per ogni item del questionario sono state calcolate le distribuzioni di frequenza assolute e relative e degli indicatori sintetici quali l'indice di gradimento, calcolato come somma percentuale delle risposte date alle prime due risposte positive (2 /3 = buono/ottimo).

3.1 IL GRADO DI COPERTURA

Come per la passata edizione, anche in questo nuovo anno la rilevazione ha riguardato tutti gli insegnamenti attivati presso le varie Facoltà, senza alcuna distinzione di ordinamento ed escludendo le attività legate a giudizi di idoneità. L'Offerta didattica di primo e di secondo livello si articola all'interno di sei Facoltà e conta 14 corsi di Laurea, 15 Corsi di Laurea Magistrale, 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Tabella 1).

Tabella 1

Facoltà	Classe	OFF.F a.a. 2012/13	Anno di prima attivazione
Economia	L-33	Scienze Economiche	2004/2005
	LM-56	Scienze dell'Economia	2006/2007
Giurisprudenza	L-14	Scienze dei Servizi Giuridici	2008/2009
	L-16	Scienze della Pubblica Amministrazione	2009/2010
	LM-63	Scienze della Pubblica Amministrazione	2006/2007
	LMG/01	Giurisprudenza	2006/2007
Lettere	L-10	Lettere	2004/2005
	L-11	Lingue e Culture Moderne	2009/2010
	LM-14	Filologia e Letterature Moderne	2007/2008
	LM-15	Filologia e Letterature dell'Antichità	2009/2010
	LM-38	Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale	2006/2007
Scienze della formazione	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	2004/2005
	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	2009/2010
	LM-51	Psicologia	2009/2010
	LM-85	Pedagogia	2007/2008
Scienze Politiche	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	2006/2007
	L-39	Scienze del servizio sociale	2004/2005
	LM-62	Scienze Politiche	2008/2009
	LM-87	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali	2006/2007
Scienze e tecnologie	L-7	Ingegneria Civile	2006/2007
applicate	L-8	Ingegneria Informatica	2009/2010
	L-9	Ingegneria Industriale	2006/2007
	L-21	Scienze Geo-cartografiche, Estimative ed Edilizie	2004/2005
	L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie	2006/2007
	LM-23	Ingegneria Civile	2006/2007
	LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	2009/2010
	LM-32	Ingegneria Informatica	2008/2009
	LM-33	Ingegneria Industriale	2006/2007
	LM-48	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	2009/2010
	LM-69	Scienze e Tecnologie Agrarie	2007/2008

Complessivamente nell'anno accademico 2012-2013 sono stati raccolti e valutati 42.698 questionari relativi a 478 insegnamenti, rispetto ai 506 insegnamenti erogati. La valutazione ha interessato il 94,47% del totale degli insegnamenti attivati dalle varie Facoltà dell'Ateneo. Il grado di copertura maggiore (Tabella 2) viene registrato dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate (96,72%) seguita dalla Facoltà di Lettere (94,68%), Economia (93,18%), Scienze della Formazione (92,98%), Giurisprudenza (92,77%), Scienze Politiche (91,11%).

Tabella 2. Insegnamenti attivati, rilevati e grado di copertura A.A. 2012/2013

Facoltà	Insegnamenti attivi	Insegnamenti Rilevati	Grado di copertura %
Economia	44	41	93,18
Giurisprudenza	83	77	92,77
Lettere	94	89	94,68
Scienze della Formazione	57	53	92,98
Scienze Politiche	45	41	91,11
Scienze e Tecnologie Applicate	183	177	96,72
Totali Ateneo	506	478	94,47

Confrontando i dati degli ultimi tre anni accademici, il grado di copertura mostra un costante incremento. (Grafico 1)





3.2 IL RAPPORTO QUESTIONARIO/STUDENTI ISCRITTI

Un secondo indicatore, che gli organi ministeriali invitano a prendere in considerazione, è il rapporto tra il numero di questionari raccolti e il numero degli studenti regolari, laddove per studente regolare s'intende uno studente immatricolato da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del Corso di laurea frequentato. La scelta di tale indicatore è dettata dal fatto che, non potendo disporre di un dato effettivo degli studenti frequentanti, il dato sugli studenti regolari appare come la migliore approssimazione. Dal momento che presso le Università telematiche, la presenza fisica in aula diviene presenza on line in aula virtuale e la frequenza può essere verificata attraverso il tracciamento delle attività dello studente in piattaforma, l'analisi è stata estesa a tutti gli studenti iscritti (sia regolari che irregolari) non procedendo alla distinzione tra studenti regolari e non.

Per l'anno accademico 2011/2012 risultano iscritti 15.633 studenti (compresi gli studenti dei corsi afferenti al DM 509/99) distribuiti secondo quanto indicato nella Tabella 3:

Tabella 3. Dati ANS iscritti 2012/2013 aggiornati al 07/03/2014 (DM 509/99 e DM 270/2004)

Facoltà di iscrizione	Iscritti	% Iscritti sul totale	% sul totale	Maschi	Femmine
		Iscritti all'Ateneo a	Nazionale iscritti		
		Tutte le lauree			
Economia	2.773	17,74%	0,16%	2.029	744
Giurisprudenza	3.627	23,20%	0,21%	2.365	1.262
Lettere	625	4,00%	0,04%	158	467
Scienze Politiche	963	6,16%	0,06%	574	389
Scienze della Formazione	2.278	14,57%	0,13%	629	1.649
Scienze e Tecnologie Applicate	5.367	34,33%	0,31%	4.945	422
Totale:	15.633	100,00%	0,91%	10.700	4933

Il Tasso di coinvolgimento degli studenti può essere calcolato mediante il rapporto tra il numero dei questionari elaborati e il numero degli studenti iscritti. Nella tabella 4 tale rapporto è rappresentato per ciascuna facoltà e per l'intero Ateneo.

Tabella 4. Rapporto questionari raccolti / studenti iscritti per Facoltà

Facoltà di iscrizione	scrizione Numero questionari elaborati		Rapporto questionari	
			elaborati/studenti iscritti	
Economia	8.018	2.773	2,89	
Giurisprudenza	11.177	3.627	3,08	
Lettere	1.306	625	2,09	
Scienze Politiche	2.045	963	2,12	
Scienze della Formazione	3.050	2.278	1,34	
Scienze e Tecnologie	17.102	5.367	3,19	
Applicate				
Totale di Ateneo:	42.698	15.633	2,73	

Dalla lettura della tabella 4 il numero di questionari compilati per studente iscritto è pari a 2,89 per la Facoltà di Economia; 3,8 per quella di Giurisprudenza; 2,9 per Lettere; 2,12 per Scienze Politiche; 1,34 per quella di Scienze della Formazione e 3,19 per quella di Scienze e Tecnologie Applicate. La media di Ateneo è pari a 2,73.

3.3 LIVELLI DI SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

3.3.1 Profilo generale degli studenti

Anche in questa nona edizione dell'indagine ci sembra utile, prima di esaminare le valutazioni fornite dagli studenti, tracciare un breve profilo degli iscritti, frutto sia delle risultanze della prima parte del questionario che di una serie di indagini differenziate che iniziano al momento dell'immatricolazione dello studente e che tendono a quella che si può indicare come qualità del monitoraggio delle competenze di base e delle motivazioni dello studente. Il disegno del profilo degli studenti è stato tracciato sulla base delle seguenti indagini:

- rilevazione delle competenze di base: mediante opportuni test di ingresso sono stati rilevati il possesso
 da parte degli utenti dei prerequisiti e delle competenze di base necessarie ad affrontare il percorso
 didattico, sia sul versante delle competenze di dominio sia sul versante delle competenze relative agli
 strumenti tecnologici utilizzati per il corso. E' stato così possibile prevedere appositi interventi di
 recupero.
- <u>rilevazione delle competenze trasversali</u>: all'interno del percorso formativo sono stati previsti strumenti e attività di monitoraggio delle abilità di interazione e comunicazione mediata da mezzi tecnologici, delle abilità di adeguarsi ai modelli didattici utilizzati nel corso, delle abilità ad interagire con i compagni e a lavorare in gruppo, e intervenire laddove si verificassero delle carenze.
- <u>rilevazione delle motivazioni</u>: mediante un questionario somministrato ad inizio corso sono state rilevate le motivazioni che spingono lo studente a frequentarlo, che possono essere motivazioni di carriera o di autorealizzazione personale.

Dalle analisi effettuate emerge, come per i precedenti anni accademici, la figura di uno studente adulto, impegnato a vari livelli nel mondo del lavoro ed in maggioranza appartenente a categorie professionali regolamentate da Albi. La carriera professionale appare essere generalmente coerente sia con il Diploma di maturità conseguito che con il percorso di studi universitari prescelto: la scelta del Corso di Studio appare legata al profilo ed all'area professionale in cui lo studente opera (Grafico 2) .

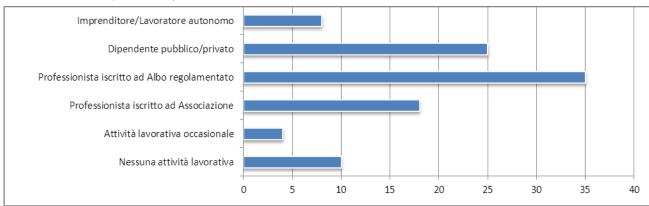
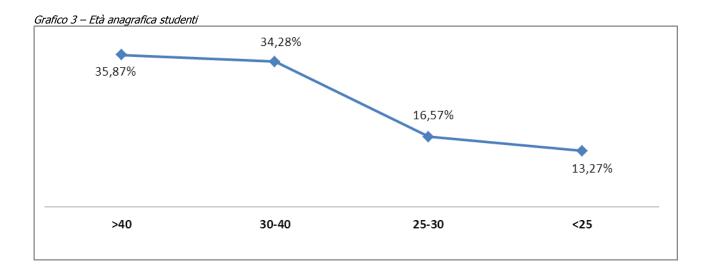


Grafico 2 – Profilo occupazionale degli studenti

I dati sulla condizione lavorativa degli studenti vengono confermati e suffragati dai dati sull'età anagrafica degli iscritti 2012/2013, rappresentata per il 70,15% da studenti di età superiore ai 30 anni (grafico 3). La popolazione under-trenta si assesta sul 29,85% facendo registrare a livello di Ateneo un incremento del +4.9% rispetto al dato 2011/2012.

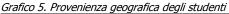


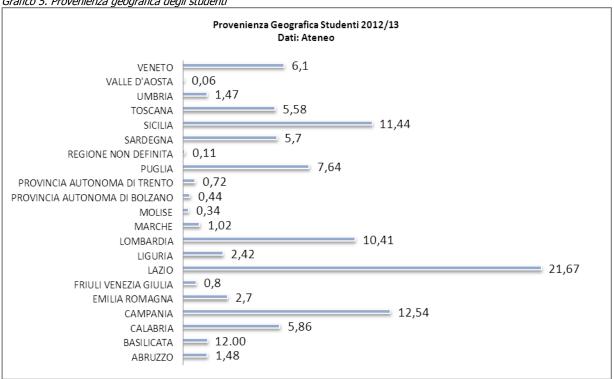
Resta inoltre sostanzialmente confermata la predominanza del sesso maschile tra gli studenti (grafico 4), che a livello di Ateneo si assesta sul 68,44% contro il 31,56% di genere femminile. La Facoltà con la più alta concentrazione maschile è Scienze e Tecnologie Applicate (92,14%) seguita da Economia (73,17%), Scienze Politiche (59,61%) e Giurisprudenza (65,21%). La facoltà con più alta concentrazione di genere femminile si riconferma Lettere con il 74,72% seguita da vicino dalla Facoltà di Scienze della Formazione (72,39%).

74,72% 72,39% 65,21% 40,39% 59,61% 34,79% 7,89% 26,83% 27,61% 25,28% Economia Formazione Scienze Politiche Giurisprudenza Lettere Tecnologie

Grafico 4. Suddivisione percentuale per genere e per facoltà

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli studenti essa è rappresentativa di tutte le Regioni italiane (grafico 5), con netta predominanza del Lazio (21,67%) seguito dalla Campania (12,54%) dalla Basilicata (12%), dalla Sicilia (11,44%) e dalla Lombardia (10,41%). Le restanti regioni sono presenti in quote minori al 10%.





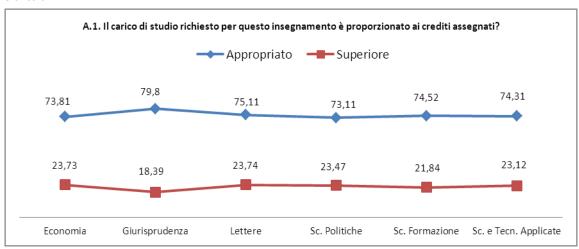
Le motivazioni che spingono alla scelta di un'università telematica, sono varie. Tra queste però continuano ad emergere quelle legate alla gestione del "tempo" ed alla libertà "spaziale": il poter accedere ai corsi in qualunque momento del giorno e della notte, da qualsiasi parte del mondo risulta essere una caratteristica dell'offerta telematica particolarmente confacente alle esigenze di una categoria studentesca - quale appunto quella rappresentata dagli studenti-lavoratori, impossibilitata alla frequenza fisica, legata a tempi precisi ed a luoghi definiti.

3.3.2. Qualità dell'insegnamento

La sezione A del questionario elabora la percezione dello studente in relazione alla qualità dell'insegnamento ed alla capacità del Docente e dei Tutor di stimolare e motivare i processi di apprendimento. In essa sono presenti 9 domande a risposta semplice che raggiungono un grado di soddisfazione molto elevato, assestandosi su una media di Ateneo pari al 90,58% di giudizi positivi. Giudizi che si mantengono sostanzialmente omogenei a livello di Facoltà, con il 91,47% della Facoltà di Scienze della Formazione, seguito dal 91,47% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate e dal 91,62% della Facoltà di Giurisprudenza. Seguono le Facoltà di Scienze Politiche e di Economia, con rispettivamente l'89,89% e 89,85% e la Facoltà di Lettere con l'88,93%.

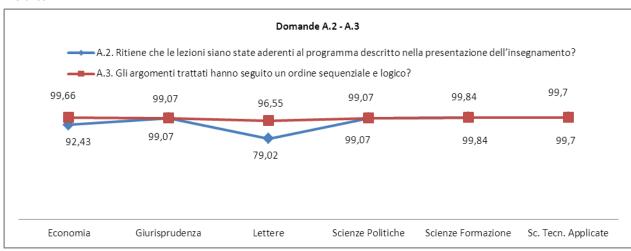
Disaggregando i dati a livello di singolo item, il 75% circa degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene il carico di studio adeguato e proporzionato ai crediti assegnati. Il dato, come evidenziato nel grafico 6 è omogeneo in tutte le Facoltà, con una punta del 79,90% nella Facoltà di Giurisprudenza.

Grafico 6

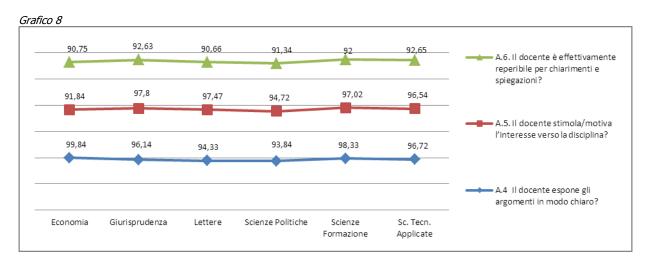


Il grafico 7 illustra la suddivisione per Facoltà delle risposte in relazione al programma ed alla trattazione degli argomenti (A.2 – A.3). Come si evince dalla lettura del grafico, con il solo scarto presentato dalla Facoltà di Lettere, dove la domanda sull'aderenza delle lezioni ai contenuti si afferma sul 79% e quella sull'ordine logico delle stesse sul 96%, nelle restanti Facoltà le due domande hanno avuto la medesima risposta, quasi sovrapponendosi ed attestandosi su una media di Ateneo pari al 96,92%.

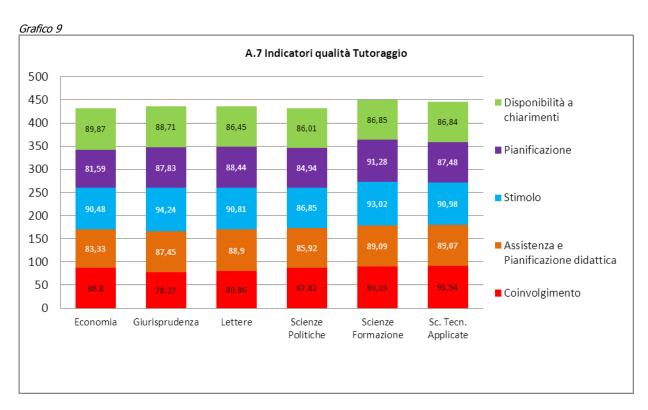
Grafico 7



Ampiamente apprezzata la capacità del docente di esporre gli argomenti con chiarezza (96,53%) e la capacità di motivare e stimolare l'interesse dello studente verso la disciplina (95,90%). Positiva è anche la percezione sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (91,67%). Il Grafico 8 illustra la suddivisione delle risposte per ogni singola Facoltà dell'Ateneo.



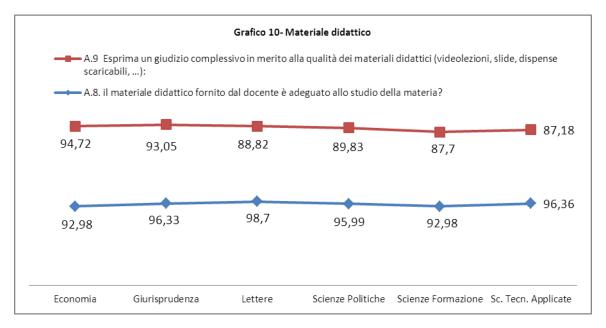
Stesso risultato positivo viene attribuito dal questionario all'attività svolta dai tutor che si assesta su una media di Ateneo pari all'87,73% di risposte positive. Il grafico 9 illustra la suddivisione delle risposte in relazione alle singole facoltà dell'Ateneo



Dalla lettura del grafico 9 gli indicatori di percezione della qualità delle attività di tutoraggio evidenziano un positivo riscontro delle attività svolte dai tutor nel processo formativo. La loro funzione di stimolo verso la materia trattata ottiene percentuali di gradimento, in tutte le Facoltà, che si aggira intorno al 90%. La loro funzione di coinvolgimento dello studente nella didattica collaborativa ottiene il 91,54% di giudizi positivi presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, immediatamente seguita dalla Facoltà di Scienze della Formazione (90%), da Scienze Politiche (87,82%) Economia (86%) e Lettere (80,86%). La Facoltà di Giurisprudenza segue tutte le altre assestandosi su una percentuale media di giudizi positivi pari al 78% circa. In tutte le Facoltà il grado di giudizio positivo espresso dagli studenti in merito alla disponibilità dei tutor in relazione alla richieste di chiarimento e quello relativo alla pianificazione delle attività didattiche, si conferma al di sopra dell'80%.

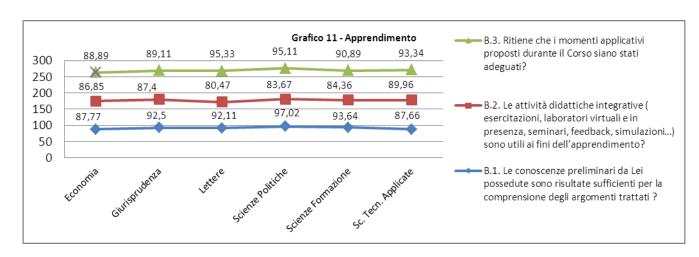
Le ultime due domande della Sezione A del questionario, riguardano quesiti sul materiale didattico fornito dal docente e disponibile in piattaforma (video-lezioni, slide, dispense scaricabili), le cui risposte si assestano su una media di giudizi positivi pari rispettivamente al 95,66% ed al 90,22%

Il grafico 10 illustra la suddivisione delle risposte A8 – A9 in relazione alle singole Facoltà dell'Ateneo.

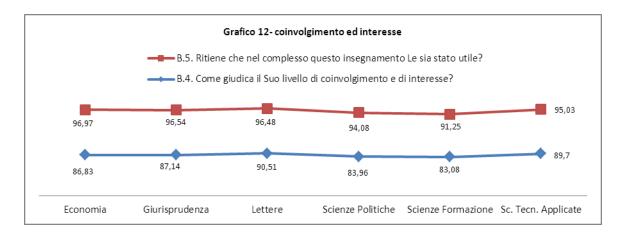


3.3.3. Qualità dell'apprendimento

La Sezione B del questionario elabora le opinioni degli studenti in relazione alla percezione inerente la propria acquisizione di competenze e di conoscenze (sia in ingresso che in itinere) e della stessa utilità dell'insegnamento. La media di risposte positiva si assesta a livello di Ateneo su una percentuale del 90% circa di giudizi positivi. A livello di Facoltà (grafico 11) i dati si mantengono omogeni, con circa il 91% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, il 90,98% della Facoltà di Giurisprudenza, cui segue la Facoltà di Scienze Politiche (90,77%), quella di Giurisprudenza (90,54%), Economia (89,48%) e Scienze della Formazione (88,64%). Disaggregando i dati a livello di singolo item, il 91,62% degli studenti ha risposto "decisamente si/più si che no" alla domanda riferita al possesso di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, l'85,45% ha trovato utili ai fini dell'apprendimento le attività didattiche integrative; ottimamente percepiti i momenti applicativi proposti durante il corso (92,30%).

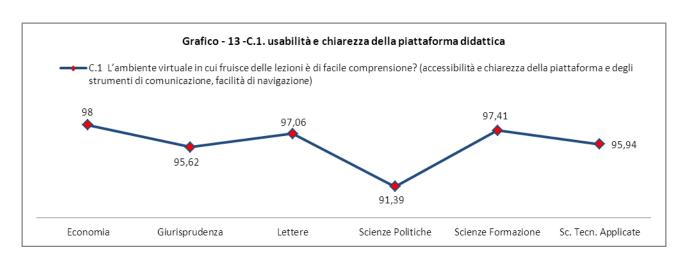


Infine l'86,87% degli studenti che hanno risposto al questionario ritiene ottimo/buono il proprio grado di interesse e coinvolgimento, con una percentuale del 90,51% presso la Facoltà di Lettere, seguita dalla Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate (89,70%), Giurisprudenza (87% circa), Economia (86,83%) Scienze Politiche e Scienze della Formazione (entrambe con percentuali superiori all'83% circa). A Livello di Ateno il 95% degli studenti ritiene l'insegnamento seguito utile, con le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Lettere che si assestano su una media del 96% e le Facoltà di Scienze Politiche, Scienze della Formazione e Scienze e Tecnologie Applicate che raggiungono la soglia di gradimento superiore al 90%, secondo quanto riportato analiticamente nel grafico 12.



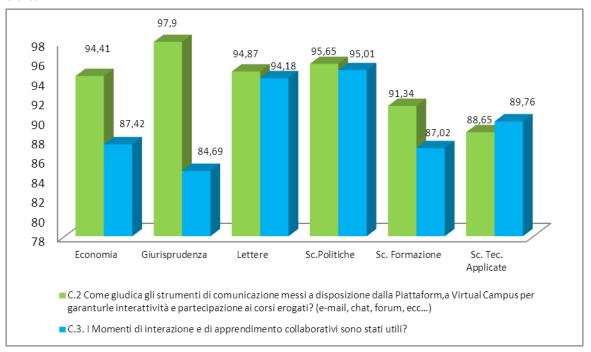
3.3.4. Qualità dell'ambiente di apprendimento e delle interazioni

La Sezione C del questionario elabora le opinioni degli studenti in relazione soprattutto all'ambiente di apprendimento, la Piattaforma didattica Virtual Campus. In merito all'usabilità, accessibilità e chiarezza della piattaforma gli studenti hanno espresso un grado di apprezzamento che si colloca a livello di Ateneo sul 95,91%. Il dato positivo si mantiene sostanzialmente omogeneo per tutte le Facoltà dell'Ateneo, passando dal 98% della Facoltà di Economia al 97% delle Facoltà di Lettere e Scienze della Formazione, seguite dalle Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate e Giurisprudenza con una percentuale di gradimento superiore al 95% e dalla Facoltà di Scienze Politiche con il 91%, come illustrato nel grafico 13.



La facilità di utilizzo della piattaforma è uno dei punti di forza del processo di apprendimento on line, unitamente agli strumenti di comunicazione che consentono un apprendimento di tipo collaborativo ed interattivo. Il 93,14% degli studenti che hanno compilato il questionario ha risposto positivamente ai quesiti sugli strumenti di comunicazione sincrona ed asincrona (mail, chat, aula virtuale, forum...) presenti in piattaforma e l'89,68% ha percepito positivamente i momenti interattivi utili al processo di apprendimento. Il grafico 14 illustra la suddivisione delle risposte C.2 – C.3 in relazione alle singole facoltà dell'Ateneo.

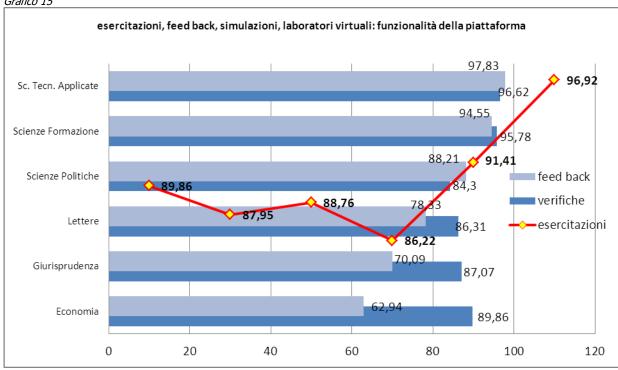
Grafico 14



Dalla lettura del grafico 13 la percentuale di risposte positive più alta in riferimento alla domanda C.2. relativa agli strumenti di comunicazione a disposizione sulla piattaforma è ottenuta dalla Facoltà di Giurisprudenza (oltre il 97%) seguita dalla Facoltà di Scienze Politiche (oltre il 95%) Economia (94%) Lettere (94%) Scienze della Formazione (91%) e Scienze e Tecnologie Applicate (88%). La Facoltà di Scienze Politiche si assesta sul 95% di risposte positive in relazione alla domanda C.3 riguardante la percezione dell'utilità dei momenti di interazione ed apprendimento collaborativo, seguita dalla Facoltà di Lettere (94%) Scienze e Tecnologie Applicate (89%) Economia, Scienze della Formazione (87%) e Giurisprudenza (84%).

Ampiamente apprezzata è la funzionalità della piattaforma in riferimento ai momenti applicativi e di verifica previsti dai corsi (Domanda C.4 *Esprima un giudizio complessivo riguardo la funzionalità dell'ambiente virtuale per le attività didattiche integrative previste dall'insegnamento: esercitazioni, , verifiche, feedback...*). A livello di Facoltà (grafico 15) il dato mostra una percentuale di gradimento che si assesta complessivamente sul 96% nella Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, sul 93% nella Facoltà di Scienze della Formazione, sull'86% nella Facoltà di Scienze Politiche, sull' 84% nella Facoltà di Lettere, sull'81% nella Facoltà di Giurisprudenza ed infine sull'80% nella Facoltà di Economia.

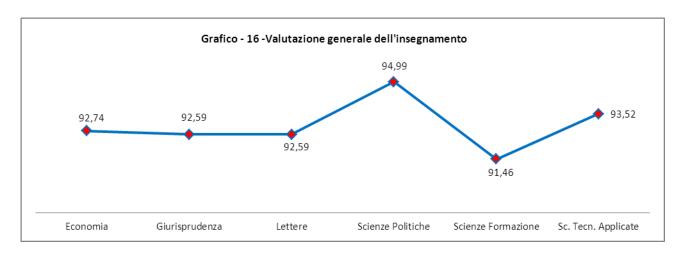




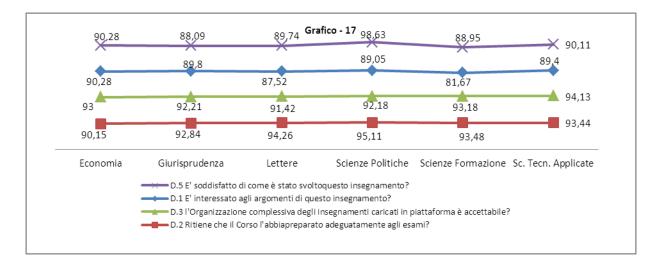
L'ultima domanda della sezione C del questionario riceve in tutte le Facoltà il 100% di risposte positive. Alla domanda C.4 Le competenze tecnologiche da Lei possedute sono risultate sufficienti per utilizzare al meglio gli strumenti di comunicazione messe a disposizione dal corso, tutti gli studenti hanno risposto senza esitazioni in modo positivo.

3.3.5. Valutazione generale dell' insegnamento

La Sezione D del questionario riporta l'attenzione al singolo insegnamento valutato nel suo complesso, indagando sia sull'interesse dello studente verso l'insegnamento stesso sia la percezione sul grado di preparazione ottenuto in vista degli esami. Il gradimento sulla valutazione generale dell'insegnamento si assesta a livello di Ateneo sul 92,96%, con il 94,99% della Facoltà di Scienze Politiche, il 93,42% della Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, con percentuali superiori al 92% presso le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Lettere ed il 91,46% della Facoltà di Scienze della Formazione, come illustrato nel grafico 16.



A livello di singolo item 87,95% degli studenti che hanno risposto al questionario, è interessato agli argomenti trattati dall'insegnamento e il 93,21% ritiene che il corso l'abbia preparato in modo adeguato agli esami, le cui modalità di prenotazione sono espresse per il 100% in modo chiaro ed esaustivo. L'organizzazione complessiva del corso è accettabile per il 92,69% ed il 90,97% si ritiene soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento. Nel grafico 17 i dati vengono esaminati per singola Facoltà.



3.3.6 Analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione.

Anche per questa rilevazione, i valori di Gradimento sono mediamente alti e talora molto alti, il che indica chiaramente un ottimo livello di gradimento da parte degli studenti. Il grado di consenso degli studenti risulta estremamente positivo, anche perché si è in presenza di utenti motivati a livello profondo. Non solo gratifica personale, completamento di percorsi universitari pregressi, ma consapevole strategia di riqualificazione e aggiornamento professionale in un'ottica di matura e critica esigenza di formazione continua. Punti critici evidenti sembrano non esservi. Occorre tuttavia intraprendere iniziate più mirate al fine di coinvolgere nella valutazione annuale oggetto di questo rapporto un sempre maggior numero di studenti al fine di avere una moltiplicazione esponenziale di opinioni comparabili. Tale punto critico sarà del tutto superato nelle prossime rilevazioni in quanto il sistema AVA rende obbligatoria per gli studenti la compilazione dei questionari.

4.1. Diffusione dei risultati all'interno dell'ateneo

Relativamente alla diffusione all'interno dell'Ateneo dei risultati della valutazione delle attività didattiche, tutti i docenti hanno avuto accesso online alle valutazioni disaggregate dei moduli di pertinenza. Un rapporto più dettagliato è stato invece stilato e destinato agli organi di governo dell'Ateneo e delle Facoltà, presentando la valutazione sia in forma aggregata (per Ateneo e Facoltà) sia in forma disaggregata (per singolo insegnamento) in modo da fornire agli utilizzatori un quadro esaustivo della rilevazione. Le facoltà/strutture didattiche hanno completa autonomia in merito alle modalità di recepimento, esame e diffusione dei risultati.

4.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti

Le azioni di intervento promosse a seguito degli input provenienti dal presente monitoraggio, spettano agli organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi i quali sono chiamati a pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. La decisione sull'utilizzo dei singoli risultati, viene dunque lasciata all'autonomia ed alla discrezione dei Presidi di Facoltà e degli organi di governo dell'Ateneo. I rapporti che indicano carenza nell'attività del docente, vengono discussi confidenzialmente dal Preside con il docente interessato e nel caso di permanenza delle stesse vengono definiti in seno al consiglio di facoltà gli opportuni provvedimenti. Rispetto alla situazione antecedente all'a.a. 2012-13, la richiesta della compilazione del Rapporto del Riesame (secondo quanto previsto dal nuovo DM 47/2013) ha stimolato una più attenta analisi dei risultati dell'indagine generando un'attenzione maggiore agli aspetti critici emersi dalle valutazioni. Molti corsi infatti hanno previsto azioni di miglioramento, soprattutto tese ad incrementare il numero degli iscritti, a promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi, a migliorare le strutture di tirocinio e placement per dare maggiori opportunità agli studenti ecc...). Sono state inoltre intraprese varie iniziative, sia a livello di Ateneo che di Facoltà e singoli Corsi di Studio, per aumentare la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, sottolineando, tanto presso il personale docente che tecnico-amministrativo, quanto presso gli studenti, il valore del coinvolgimento di tutti gli attori protagonisti del processo formativo ali fini della crescita qualitativa dei servizi offerti, della didattica e della ricerca.

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI.

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti costituisce un elemento di valutazione importante, poiché può fare emergere disagi e problemi che le strutture didattiche dovrebbero tener presente. Tuttavia, essa assume valore solo se entra a far parte di un sistema di valutazione della didattica più ampio, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei vari Corsi di laurea di definire gli obiettivi, programmare e sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli e controllare il grado di rispondenza dei risultati. Un sistema più ampio che di fatto viene tracciato dal nuovo Decreto 47/2013 " Autovalutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione Periodica" e dalle linee guida elaborate dall'ANVUR.

L'adozione del sistema cosiddetto AVA, ormai avviata, anche se l'attuale relazione si colloca nella fase di transizione, dovrebbe consentire il superamento di alcune criticità ed influire positivamente su alcune aree di miglioramento che possono essere così sintetizzate:

Aree di Miglioramento	Azioni proposte/Indicazioni ANVUR
 Maggiore coinvolgimento degli studenti nella compilazione dei questionari al fine di disporre di un numero significativo di questionari compilati 	adozione di procedure per rendere obbligatoria per gli studenti la compilazione del questionario (operative dall'a.a. 2013/2014)
 Snellire il questionario per rendere più agevole la compilazione dello stesso da parte degli studenti 	 adozione del questionario ANVUR appositamente e per la prima volta, pensato per le Università Telematiche (operativo dall'a.a. 2013/2014)

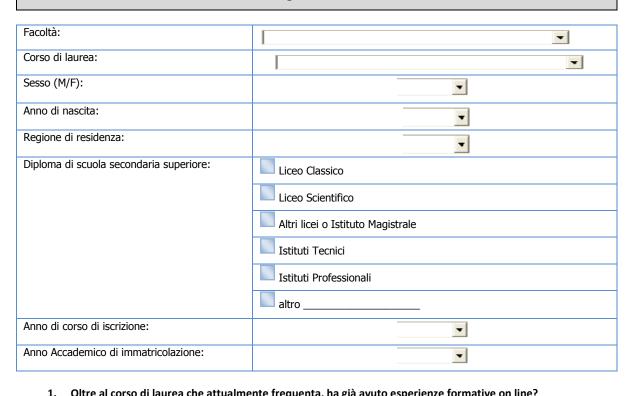
Alla luce del DM 47 la compilazione dei questionari dall'a.a. 2013-14 sarà obbligatoria per tutti gli studenti. A questo fine l'ateneo ha già implementando una procedura informatica interna che condiziona l'iscrizione di uno studente ai singoli esami alla compilazione del questionario unitamente ad un rafforzamento della comunicazione dell'importanza della valutazione dell'attività didattica. E' importante, infatti, che gli stessi studenti percepiscano che le loro opinioni possano essere in grado di favorire cambiamenti virtuosi nell'organizzazione della didattica. Il coinvolgimento degli studenti rappresenta ancora un anello debole nel processo di valutazione della didattica, mentre la rilevazione dovrebbe offrire agli studenti l'opportunità di sentirsi protagonisti della vita universitaria. Pertanto il Nucleo invita i Presidi e i Presidenti dei Corsi di laurea ad adottare modalità di comunicazione agli studenti delle strategie di miglioramento eventualmente adottate proprio dietro l'input derivante dall'analisi dei questionari affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale che la loro opinione svolge nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche.

ALLEGATO 1 – IL QUESTIONARIO		

i

Anno Accademico 2012-2013

Informazioni generali sullo studente



	one areolog an aurea one attachmente requenta, na gia avato esperienze formative on inic.
Sì No	
2.	Contemporaneamente agli studi svolge qualche attività lavorativa?

Sì, a tempo pieno
Sì, a tempo parziale
Sì, ma solo occasionalmente
No

3. Se ha risposto si alla domanda precedente, che tipo di attività professionale svolge?

4. Indichi il Suo grado generale di dimestichezza con l'uso del computer:

Ottimo
Buono
Sufficiente
Insufficiente

5. Perché ha scelto di conseguire una laurea on line?

SEZION	IE A-QUA	LITA' DELL	'INSEGN	AMENTO		
Nome dell'insegnament	0					ı
Docente titolare						1
A.1. Il carico di studio richie	esto per ques	to insegname	nto è propo	rzionato ai cr	editi asseg	nati?
Superiore Appropriato Inferiore Non saprei A.2 Ritiene che le lezioni	siano state	aderenti al _l	programma	descritto ne	lla present	cazione
dell'insegnamento? Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei						
A.3 Gli argomenti trattati ha	nno seguito i	ın ordine seq	uenziale e l	ogico?		
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei						
A.4	Il docente esp	one gli argome	enti in modo d	chiaro?		
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei	·	-				
	docente stimola	/motiva l'intere	esse verso la	disciplina?		
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei						
A.6 Il docent Decisamente si	e è effettivame	ente reperibile p	oer chiarimen	ti e spiegazioni	?	

Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei A.7 Esprima un giudizio in merito dimostrate dal tutor:	ai seguenti	indicat	ori qualita	itivi legati a	alle capacità
Stimolo dell'interesse per la materia trattata Coinvolgimento nella didattica collaborativa Pianificazione del percorso didattico Stimolo ed assistenza didattica Risposta a richieste di chiarimento	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Non saprei
A.8 il materiale didattico fornito Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei A.9 Esprima un giudizio complessivo in slide, dispense scaricabili,): Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Non saprei					
SEZIONE B - QUA	LITA' DELI	'APPR	RENDIME	NTO	
B.1. Le conoscenze preliminari da Lei podegli argomenti trattati? Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei B.2. Le attività didattiche integrative (efeedback, simulazioni) sono utili ai fini Decisamente si	esercitazioni,	laborat	ori virtuali		

Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei
B.3. Ritiene che i momenti applicativi proposti durante il Corso siano stati adeguati?
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei
B.4. Come giudica il Suo livello di coinvolgimento e di interesse?
Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Non saprei
B.5. Ritiene che nel complesso questo insegnamento Le sia stato utile?
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei
SEZIONE C - QUALITA' DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E DELLE INTERAZIONI
C.1 L'ambiente virtuale in cui fruisce delle lezioni è di facile comprensione? (accessibilità e chiarezza della piattaforma e degli strumenti di comunicazione, facilità di navigazione) Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei
C.2 Come giudica gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Piattaforma Virtual-Campus per garantirLe interattività e partecipazione ai Corsi erogati? (e-mail, chat, forum, ecc)
Ottimi Buoni

Sufficienti Insufficienti Non saprei C.3. I momenti di interazione e di app virtuale, forum, e-mail, bacheca elettronica Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no		to collat	oorativi so	no stati util	i (chat, aula
Non saprei					
C.4. Esprima un giudizio complessivo ri attività didattiche integrative previste da laboratori virtuali)				ni, feedback,	
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Non saprei
Esercitazioni					
Verifiche in auto-apprendimento					
Feed Back					
Laboratorio virtuale					
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei					
SEZIONE D - VALUTAZIONI	E GENER	ALE DE	ELL' INSE	GNAMEN [*]	ТО
D.1. E' interessato agli	i argomenti	di questo	insegnamer	nto?	
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei					
D.2. Ritiene che il Corso da Lei segui	ito l'abbia p	reparata a	adeguatame	nte per i Suoi (esami?
Decisamente si Più sì che no Più no che sì Decisamente no Non saprei D.3 L'organizzazione complessiva degli ins	segnamenti	a Lei c	aricati in p	iattaforma è	accettabile ?
(organizzazione dell'insegnamento in unità dida	ittiche audi	o-video c	on indicizza:	zione degli arg	gomenti, slides

esplicative e sintetiche dei concetti più importanti, sinossi scaricabili, esercitazioni intermedie, feed esami ecc)	back,
Decisamente si	
Più sì che no	
Più no che sì	
Decisamente no	
Non saprei	
D.4. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	
Decisamente si	
Più sì che no	
Più no che sì	
Decisamente no	
Non saprei	
D.5. E' soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	
Decisamente si	
Più sì che no	
Più no che sì	
Decisamente no	
Non saprei	
OSSERVAZIONI E SLIGGERIMENTI	